



COMUNE di PORTO AZZURRO
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 204 del 25.11.2013

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PORTO AZZURRO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici** il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **13.15** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano :

1 - SIMONI Luca	P	Sindaco
2 - BANFI Angelo	P	Assessore - ViceSindaco
3 - GAMBA Giancarlo	P	Assessore Esterno
4 - LAMBARDI Antonio	A	Assessore Esterno

Totale presenti: 03

Totale assenti : 01

Assiste il Segretario Comunale Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Luca SIMONI, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 6 novembre 2012 n. 190 che testualmente recita:

“1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4..... omissis.....

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.”

VISTE le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni approvate dalla CiVIT ai sensi del surrichiamato art 54 – comma 5 del D.lgs. n. 165/2001, con delibera n. 75 del 24.10.2013;

VISTO lo schema di Codice di Comportamento predisposto dal Segretario Comunale per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

RITENUTO necessario prevedere, in particolare, all'interno del Codice di comportamento le seguenti disposizioni:

- a) Che gli obblighi di condotta previsti siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle Autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- b) Inserire apposite clausole di risoluzione o decadenza dei rapporti nei contratti di consulenza o collaborazione o di servizio in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato;
- c) In generale, la possibilità per il dipendente/funziionario responsabile di posizione organizzativa di ricevere solo regali o altre utilità d'uso di modico valore che complessivamente nell'anno solare non superino i 150 euro di valore;

CONSTATATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 17 comma 3 del DPR 16.04.2013, n. 62, il Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica datato 28.11.2000, recante “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 Aprile 2001 “è abrogato”;

VISTO il parere positivo espresso per iscritto dall'OIV dell'Ente, in data 30.10.2013 nel quale ha esaminato l'articolato del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione comunale che con la presente viene approvato;

DATO ATTO che lo schema di Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale con l'avvertenza che sul contenuto dello stesso potranno essere fatte delle osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali, ecc, del territorio;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta dell'11.11.2013 delle RSU;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 30.03.2011, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

VISTA la L. 07.08.1900, n. 241, recante "Nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.;

VISTO il parere favorevole di competenza del Responsabile Area Economico/Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica, riportato in calce al presente atto;

CON voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

DI APPROVARE il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, allegato forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che nei termini di pubblicazione dello schema non sono pervenute osservazioni e/o contributi da alcuno dei soggetti acciò previsti dalle norme richiamate in premessa;

DI PUBBLICARE il suddetto Codice nella Sezione " Amministrazione trasparente" dei sito istituzionale del Comune;

DI CONSEGNARE inoltre, immediatamente copia del predetto codice di comportamento, tramite mail o a mano, ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione ;

DI CONSEGNARE, infine ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, dell'atto di conferimento dell'incarico;

DI DISPORRE l'invio del Codice,unitamente alla relazione illustrativa di accompagnamento, all'Autorità nazionale anticorruzione secondo le modalità dalla stessa stabilite;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

e con separata votazione unanime:

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sig. Luca SIMONI

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Publicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addi, 26 NOV. 2013



Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addi, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

PARERE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Il sottoscritto Rag. Nevio VENTURI - Responsabile Area Economico/Finanziaria, dà atto della regolarità tecnica della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

Addi, 25.11.2013

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to Rag. Nevio VENTURI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Addi, 26 NOV. 2013

